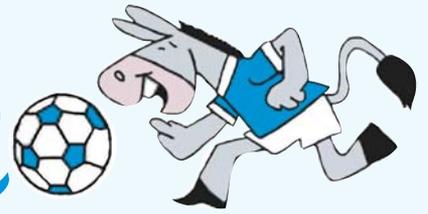


PIANETAZZURRO



Mensile di approfondimento sportivo regionale

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo



L'editoriale

di **VINCENZO LETIZIA**

Il countdown che separa il Napoli dall'agognata serie B è già iniziato. Manca solo la matematica certezza, ma ormai si può dire che niente e nessuno più potrà impedire a De Laurentiis di festeggiare la promozione. Che la festa inizi dunque. Ma non sarà festa per tutti, ad esempio Reja è stato più volte accusato dal suo presidente, ma più in generale dall'"opinione pubblica", di non riuscire a produrre un calcio effervescente. Vincere e basta o giocare bene? Dubbio amletico del pianeta pallonaro, per De Laurentiis, uomo di spettacolo, non conta solo il conseguimento del risultato finale, ma occorre anche saper divertire i tifosi, offrendo un calcio piacevole e redditizio al tempo stesso. In effetti, visto l'organico messo a disposizione da Marino a Reja, nessuno poteva mettere in discussione la promozione del Napoli ed uno degli obiettivi prefissati dal presidente in estate era stato proprio quello di captare quanti più tifosi possibili al San Paolo offrendo loro un gioco non solo vincente, ma anche divertente. A fronte di tale premessa, si comprende bene come Reja abbia fallito la sua missione. De Laurentiis a fine campionato ringrazierà Reja per il raggiungimento della serie cadetta, ma gli confiderà di non essere soddisfatto della sua filosofia di intendere il calcio. Sarà, o forse è già stato, scelto un altro tecnico capace non solo di vincere, ma anche di convincere... Questa è la nuova tendenza del calcio che si tramuta sempre più in spettacolo e che non si accontenta più solo del mero ottenimento del risultato sportivo.

Gli azzurri trovano continuità di risultati, ma non il gioco

Serie B catturata

Le tre vittorie consecutive contro Gela, Manfredonia e Martina hanno proiettato decisamente il Napoli verso la serie B. Cosa ha propiziato questo cambio di marcia degli azzurri nelle ultime tre gare? Innanzitutto, prima di enunciare cosa di buono è avvenuto in casa Napoli nelle ultime partite, è bene sottolineare che gli azzurri non sono ancora riusciti ad imprimere un rendimento costante, dal punto di vista della qualità del gioco espresso...

a cura di **Eduardo Letizia** a pag. 2



Pià con la maschera di Spider-man

L'opinione

di **PEPPE IANNICELLI**



Sono davvero molto stupito dello stupore che ha accompagnato le dichiarazioni a tutto campo del Presidente Aurelio De Laurentiis al termine della vittoriosa sfida contro il Martinafranca. Il patron azzurro, con molta saggezza, ha atteso il momento giusto per rimarcare in modo palese e formale il suo dissenso rispetto all'andamento stagionale dei partenopei. Ma davvero c'era qualcuno che immaginava un De Laurentiis soddisfatto, a fronte degli investimenti compiuti, per esibizioni come quelle sciorinate nel secondo tempo contro i mediocri pugliesi? E' da qualche settimana, e sono felice di aver accesso un interessante dibattito con i nostri lettori, che sostengo la mia insoddisfazione rispetto a come Eddy Reja ed i suoi atleti hanno interpretato un campionato anomalo. Mai in serie C era stata costruita una formazione forte come il Napoli, mai un tale divario si registrava tra le contendenti. Il Napoli avrebbe dovuto vincere alla grande il torneo, producendo bel gioco e riportando i tifosi allo stadio. I tre obiettivi appaiono, anche se va rimarcato l'allungo prodotto dalle ultime tre vittorie consecutive, sfocati e sbiaditi come la contestazione silenziosa in occasione del cimento contro il Gela aveva evidenziato.

Il patron che in settimana aveva delineato le coordinate dell'impegno prossimo venturo per riportare il grande calcio a Napoli, ha praticamente dato il benservito a Reja. Il trainer azzurro dovrà vincere il campionato e basta. Ad altri toccherà il compito di restituire alla giusta dimensione il calcio napoletano.

Il trascorrere delle settimane fa crescere le quotazioni di Novellino. I nomi di Somma e Zaccheroni restano sullo sfondo. A questo punto Reja, persa la fiducia della società, deve cercare di chiudere al più presto la pratica promozione per consentire al Presidente di compiere a tempo debito le giuste scelte tecniche per il futuro.

L'esclusiva



Esposito: "Sogno Napoli"

A cura di **Vincenzo Letizia** a pag. 6

Pallacanestro

La Carpisa non è paga



Mario Canfora a pag. 12

Pallanuoto



Posillipo, attesa per i match-clou

Michele Caiafa a pag. 14

Pallavolo

Arzano, salvezza ancora possibile



Rosa Ciancio a pag. 13